

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO

Provincia di Foggia

Regione PUGLIA

Nome Progetto / Project Name

PROGETTO DEFINITIVO

Centrale fotovoltaica denominata LIMES 14 della potenza di 11,712 kWp

committente

Titolo documento / Document title



RELAZIONE

Sottotitolo documento / Document subtitle

SINTESI NON TECNICA

N.	Data Revisione	Descrizione revisione	Preparato	Vagliato	Approvato
00	03.2022	prima emissione	IE	IE	SD

Consulenza / Advice



Consulenza / Advice



INGENIUM ENGINEERING SRL

Via Maitani, 3 - 05018 Orvieto (TR)
tel. 0763.530340 fax 0763.530344
e mail: info@ingenium-engineering.com
pec: info@pec.ingenium-engineering.com
www.ingenium-engineering.com

Azienda con sistema di gestione qualità ISO 9001:2015
certificato da Bureau Veritas Italia SpA
cert. n° IT306096

Progettista / Planner

SUNNERG DEVELOPMENT s.r.l.
Via San Pietro all'Orto, 10 - 20121 (MI)
P.IVA 11085630967
PEC sunnergdevelopment@legalmail.it

Documento Numero

Commessa	Origine	Tipo documento	N. Progressivo	Revisione
19D003	IE_293	REL	SNT	

Scala: -

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE UBICATO ENTRO IL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) LOC. SAN CARLO D'ASCOLI, DENOMINATO LIMES 14 DELLA POTENZA DI 11,712 MWp

Progetto Definitivo

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - SINTESI NON TECNICA -

Premessa

Lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) è un documento tecnico redatto da tecnici abilitati che ha la funzione di descrivere un determinato progetto e l'impatto che questo determina sul territorio quando viene realizzato. Ogni azione che trasforma il territorio determina una serie di effetti sullo stesso; questi possono essere misurati a seconda che determinino una variazione delle risorse ambientali sia in termini qualitativi che quantitativi. Quindi sia l'inquinamento delle acque o del suolo, l'aumento del rumore, l'inquinamento elettromagnetico, il consumo di risorse naturali, ma anche la modificazione del panorama sono considerati impatti ambientali. Per questo motivo lo Studio degli Impatti Ambientali (SIA) rappresenta lo strumento necessario per trasferire all'Amministrazione tutte le informazioni utili alla definizione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA).

Lo Studio di impatto ambientale, di cui si redige la presente sintesi, è stato realizzato secondo il seguente schema:

- **Descrizione del progetto:**
 - la localizzazione dell'intervento sul territorio;
 - la pianificazione di settore e il quadro vincolistico;
 - le caratteristiche fisiche del progetto;
 - la stima di quanta elettricità sarà in grado di produrre;
 - l'inserimento delle opere, la loro dismissione ed il ripristino ambientale dell'area interessata;
 - l'utilizzazione del suolo;
 - lo studio del tipo e quantità dei residui ed emissioni;
 - l'inquinamento dell'aria, il rumore, le vibrazioni, l'inquinamento elettromagnetico;
- **Descrizione delle alternative**
- **Descrizione delle componenti ambientali:**
 - fattori climatici come la temperatura, le piogge, il vento;
 - suolo, sottosuolo e idrogeologia;
 - vegetazione e flora;
 - fauna;
 - unità ecosistemiche;
 - popolazione umana;
 - paesaggio.
- **Descrizione degli impatti:**
 - Impatti dovuti all'esistenza del progetto sui vari ricettori;
 - Impatti cumulativi derivanti dalla presenza di altri impianti;
 - Impatti dovuti all'utilizzazione delle risorse naturali;

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE UBICATO ENTRO IL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) LOC. SAN CARLO D'ASCOLI, DENOMINATO LIMES 14 DELLA POTENZA DI 11,712 MWp

Progetto Definitivo

- Impatti dovuti al rumore e ai campi elettromagnetici;
- metodi di previsione utilizzati per valutare gli impatti sull'ambiente.
- **Misure per evitare, ridurre e compensare gli impatti negativi sui vari ricettori;**
- **Monitoraggio.**

Descrizione del progetto

Il progetto oggetto di studio consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza nominale massima di 11.712 KWp nel comune di Ascoli Satriano (FG) in località "San Carlo" dei quali 10.516 kWp da immettere in rete.

Il progetto dell'intervento è soggetto alla **procedura statale di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)** trattandosi di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW come previsto al paragrafo 2) dell'Allegato II alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 (*fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021*).

Il sito di installazione è ubicato all'interno di una **Zona E Produttiva di tipo Agricolo** posta a circa 12,5 km a Sud dell'abitato di Ascoli Satriano in Provincia di Foggia, in località/fraz. "San Carlo d'Ascoli".

L'area dell'impianto si trova su un terreno pianeggiante con accesso diretto dal Tratturello Foggia – Ortona – Lavello.

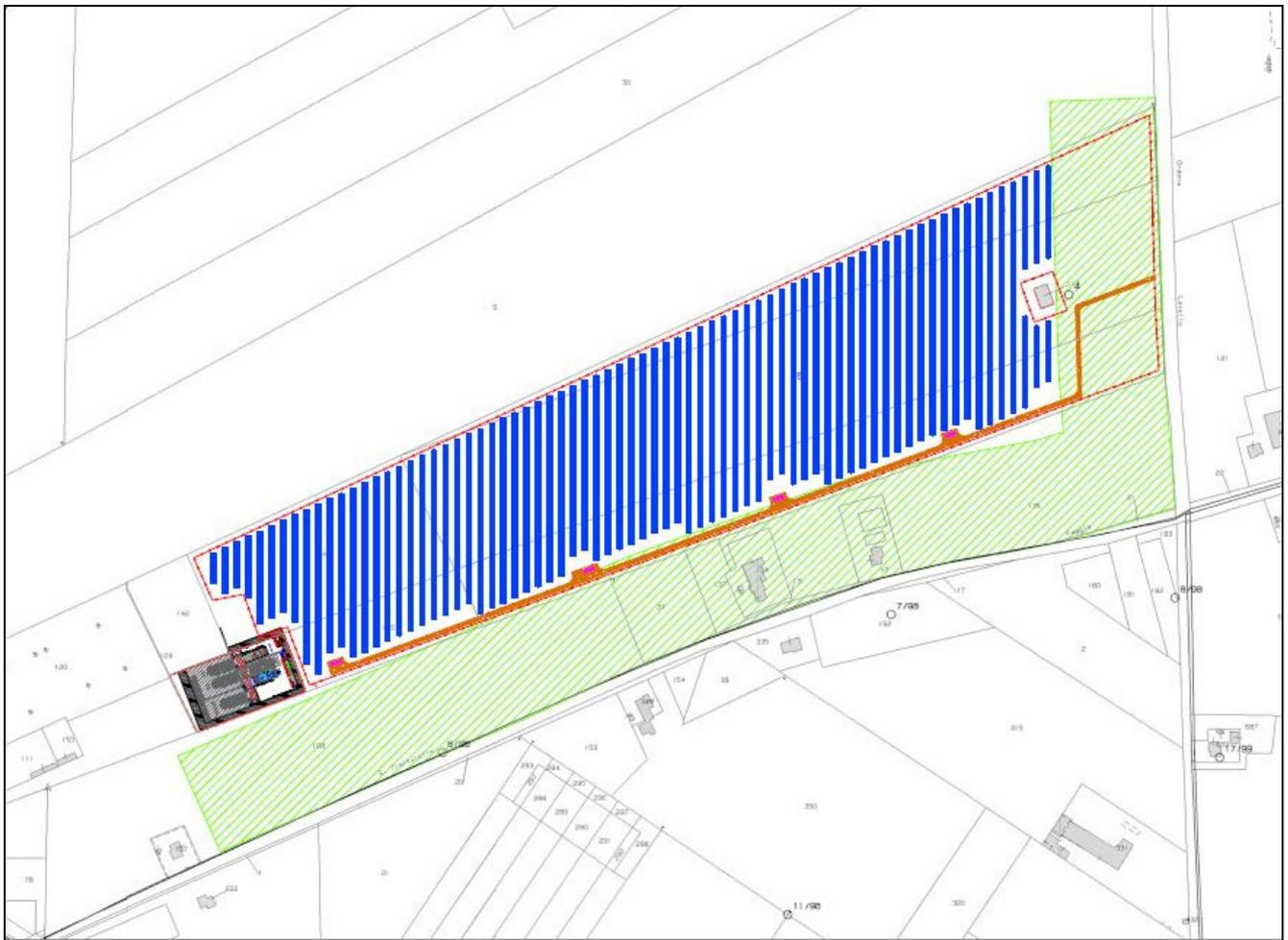
La superficie complessivamente occupata dall'impianto fotovoltaico è di **178.246 mq (area recintata)** mentre l'area totale dei pannelli ammonta a **55.209,15 mq**.

L'area di sedime dell'impianto è la risultante dell'aggregazione di più particelle, al momento utilizzate per la gran parte a coltivazioni agricole, la cui identificazione catastale è la seguente:

Comune di Ascoli Satriano Foglio **94**, particelle **46, 59, 60, 143, 154 e 155**.

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE UBICATO ENTRO IL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) LOC. SAN CARLO D'ASCOLI, DENOMINATO LIMES 14 DELLA POTENZA DI 11,712 MWp

Progetto Definitivo



Layout di impianto su Estratto di Mappe catastali

Calcolo della producibilità annua

La valutazione della producibilità è stata eseguita tramite simulazione con software PVSYST 7.0.16 con l'inserimento dei dati geometrici ed elettrici dell'impianto, geolocalizzando il sito per i dati meteorologici annuali calcolando quindi puntualmente i diversi orientamenti ottenuti dal movimento delle strutture ad inseguimento durante la giornata.

Sal report del software si evince che la producibilità attesa media annua dell'impianto è pari a **19.065,40 kWh**

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE UBICATO ENTRO IL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) LOC. SAN CARLO D'ASCOLI, DENOMINATO LIMES 14 DELLA POTENZA DI 11,712 MWp

Progetto Definitivo

La pianificazione di settore e il quadro vincolistico

Il Comune di Ascoli Satriano è dotato di **Piano urbanistico Generale (PUG)** adottato con Deliberazione di C.C. n. 14 del 15.02.2007 ed è stato approvato con Deliberazione di G.R. n. 33 del 29.05.2008 (BURP n. 114 del 17-07-2008). Come si evince dal **Certificato di Destinazione Urbanistica n. 22/2022** rilasciato dal Comune di Ascoli Satriano (FG) – Settore 5° Ufficio Tecnico in data 18-02-2022 prot. 2122, l'intero impianto viene realizzato su terreni ricadenti in zona **“E - Zona Produttiva di tipo Agricolo”**.

Tale area non risulta compresa tra i siti di importanza comunitaria (pSIC) ai sensi della direttiva comunitaria n. 92/43/CEE “Habitat” e tra le zone di protezione speciale (ZPS) ai sensi della direttiva comunitaria n. 79/409/CEE “uccelli selvatici”.

Il **Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia**, è in vigore dal 16 febbraio 2015. Negli anni si sono succeduti vari aggiornamenti degli elaborati di cui l'ultimo è il 12° del **7 luglio 2021 (DGR 1103/21)**. Dall'analisi della tavola 6.3.1 del PPTR adottato risulta che l'area d'intervento è interessata dalle seguenti **Componenti culturali e insediative: Rete Tratturi. La Fascia di rispetto del tratturo è stata ESCLUSA dall'area di impianto.**

Le Tavole relative ai Vincoli PUTT (Piano Urbanistico Territoriale Tematico), riportate in allegato al Progetto Definitivo illustrano le condizioni vigenti nell'area d'intervento. Nel caso in esame, dalla verifica dell'ubicazione dell'area d'intervento con riferimento agli “Ambiti Territoriali Estesi”, come definiti dalle N.T.A. del PUTT/Paesaggio, e dal confronto con la relativa tavola del PUTT/P si evince che l'area di impianto **ricade in parte dentro un ATE con valore distinguibile “C”**.

Come possibile verificare sulla tavola del layout di progetto nel rispetto delle direttive di Tutela del PUTT, **la zona ricadente nell'ambito Territoriale Esteso di tipo C è stata esclusa dall'installazione dei pannelli fotovoltaici.**

Una parte dell'impianto ricade su area ATD “Tratturo”. Come possibile verificare sulla tavola del layout di progetto nel rispetto delle direttive di Tutela del PUTT, **La Fascia di rispetto del tratturo è stata ESCLUSA dall'area di impianto.**

Di seguito un inquadramento generale dell'area di impianto sulla Cartografia delle Aree non Idonee per

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE UBICATO ENTRO IL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) LOC. SAN CARLO D'ASCOLI, DENOMINATO LIMES 14 DELLA POTENZA DI 11,712 MWp

Progetto Definitivo

l'installazione di impianti ad Energia rinnovabile ai sensi della DGR 2122.



Aree non idonee FER – Fonte SIT Puglia

Utilizzazione di suolo

La superficie complessivamente occupata dall'impianto fotovoltaico è di **178.246 mq (area recintata)** mentre l'area totale dei pannelli ammonta a **55.209,15 mq**.

La componente vegetale esistente è il risultato della millenaria pressione antropica ed in particolare dalla trasformazione dell'intera area in seminativi e parte in pascoli. La vegetazione naturale risulta essere pertanto attualmente limitata a ridottissimi lembi distribuiti a macchia di leopardo all'interno dell'area di interesse. Tale vegetazione, presentandosi in condizioni fisionomiche ed ecologiche fortemente degradate, esprime un grado di naturalità estremamente basso a seguito della costante pressione antropica. Questi ridottissimi lembi si inseriscono all'interno di una matrice agricola, caratterizzata da seminativi per la produzione di grano duro e localmente foraggere; in minima parte si riscontrano anche coltivazioni arboree (mandorleti ed uliveti).

La scelta del luogo ove impiantare la centrale fotovoltaica e la disposizione dei pannelli è stata indotta da diversi fattori quali l'esposizione solare, l'orografia del sito, la sua accessibilità, le distanze dai fabbricati esistenti, i regimi vincolistici vigenti e, inoltre, su considerazioni basate sul criterio di massimo rendimento dei pannelli e del parco nel suo complesso. In ultimo, la vicinanza del parco alla Rete Elettrica Nazionale AT e alla sottostazione Terna esistente è una circostanza particolarmente favorevole che consente la riduzione delle tratte di cavidotto

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE UBICATO ENTRO IL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) LOC. SAN CARLO D'ASCOLI, DENOMINATO LIMES 14 DELLA POTENZA DI 11,712 MWp

Progetto Definitivo

e la riduzione delle cabine di raccolta/consegna, con un corrispondente beneficio sui movimenti terra, sulle materie prime, sulle efficienze elettriche e quindi sull'economia dell'intero impianto.

Dai dati della Carta dell'Uso del suolo la categoria che rappresenta l'area oggetto dell'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico in esame è **“Seminativi in aree non irrigue”** costituito da seminativi semplici.

Per le superfici in oggetto, nell'ordinarietà agricola dell'area rurale circostante, l'uso del suolo appare storicamente legato alla pratica della coltivazione di essenze erbacee di pieno campo, estensive, raramente irrigue e che comprendono in particolare cereali e foraggiere (anche per il pascolo temporaneo di ovini), e che hanno di fatto sostituito ogni copertura vegetale naturale, causando parallelamente la rarefazione delle specie animali selvatiche che le frequentavano.

Dal punto di vista agricolo, peraltro, sia nell'immediato intorno che nell'area vasta, non risultano presenti sistemi colturali poliennali di pregio (vigneti, altre coltivazioni arboree o da legno), fatto salvo alcuni oliveti sparsi e di limitate estensioni (mediamente inferiori all'ettaro). Questa condizione di ordinarietà colturale del sito si evince sia nelle Carte dell'Uso del Suolo, come anche dalla consultazione della Carta di classificazione regionale agronomica dei terreni con metodologia CORINE.



CARTA DELL'USO E DELLA COPERTURA DEL SUOLO (fonte sit Puglia)

Rumore

Il Comune di Ascoli Satriano non ha ancora effettuato la zonizzazione acustica del proprio territorio secondo quanto previsto dalla Legge 447/95. Considerato che la località “San Carlo” interessata dall'impianto è classificata dal vigente P.U.G. del Comune di Ascoli Satriano, come zona E PRODUTTIVA DI TIPO

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE UBICATO ENTRO IL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) LOC. SAN CARLO D'ASCOLI, DENOMINATO LIMES 14 DELLA POTENZA DI 11,712 MWp

Progetto Definitivo

AGRICOLO, la verifica del rispetto dei limiti assoluti è stata condotta utilizzando come riferimento i valori limite di immissione di cui all'art. 6 DPCM 01.03.1991 validi per "Tutto il territorio nazionale":

Valori limite di immissione - L_{eq} in dB(A) (art. 6 DPCM 1.03.1991)		
Zonizzazione	Limite diurno L_{eq} dB (A)	Limite notturno L_{eq} dB (A)
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (D.M. 1444/68)	65	55
Zona B (D.M. 1444/68)	60	50
Zona esclusivamente industriale	70	70

In particolare, il limite di legge previsto per l'area in esame è pari a 70 dB (A) per il periodo di riferimento diurno e 60 dB (A) per il periodo di riferimento notturno.

Si evidenzia inoltre che è condizione necessaria alla verifica della compatibilità acustica dell'impianto in esame il rispetto sia dei limiti assoluti di zona che dei limiti differenziali (art. 2, comma 2 del D.P.C.M. 01/03/1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno").

Per la verifica del rispetto dei limiti differenziali la normativa prevede che non debbano essere superate le seguenti differenze tra il livello equivalente del rumore ambientale (sorgente in funzione) e quello del rumore residuo (sorgente non in funzione):

- □ 5 dB(A) durante il periodo diurno;
- □ 3 dB(A) durante il periodo notturno.

Inquinamento elettromagnetico

In base allo studio effettuato, le opere elettriche di progetto, grazie anche alle soluzioni costruttive scelte ed all'ubicazione delle stesse, rispetteranno i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici posti dalla L. 36/2001 e dal DPCM 8 luglio 2003.

Descrizione delle componenti ambientali

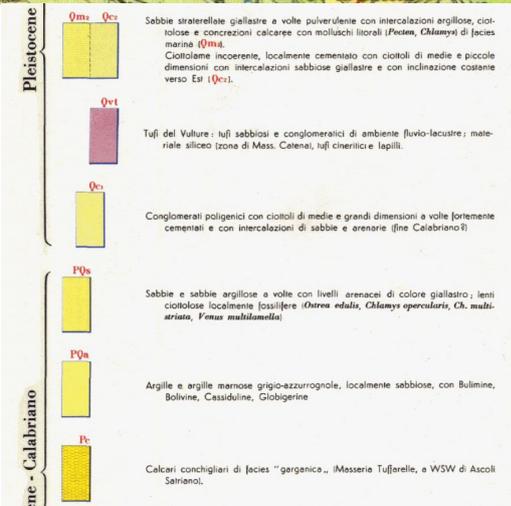
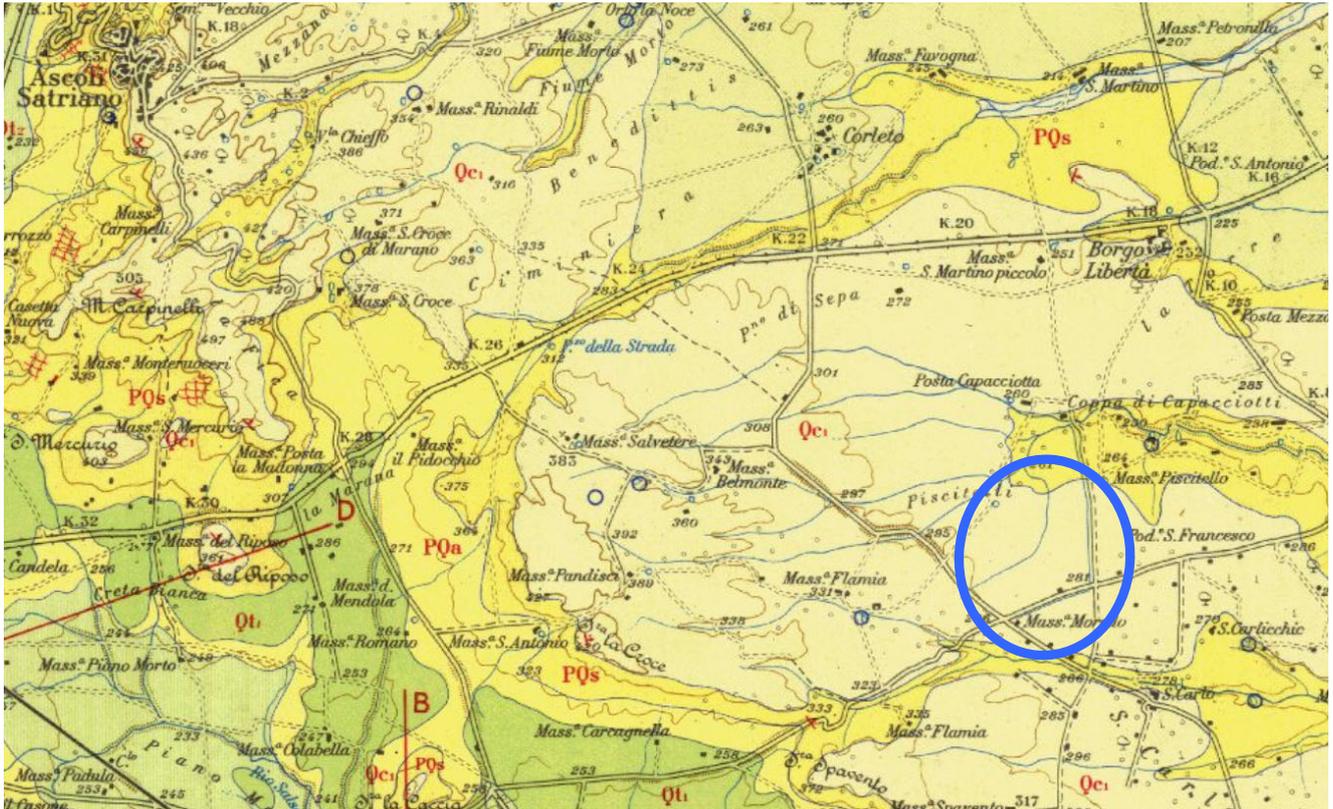
Geologia, geomorfologia, rischio sismico e idraulico

L'analisi del sito è stata effettuata sulla base di un rilievo in campo e tenendo conto della letteratura tecnico-scientifica esistente.

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE UBICATO ENTRO IL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) LOC. SAN CARLO D'ASCOLI, DENOMINATO LIMES 14 DELLA POTENZA DI 11,712 MWp

Progetto Definitivo

Dal punto di vista **geologico**, come si evince dalla Carta Geologica l'area di inserimento dell'impianto di progetto interessa nella totalità i depositi conglomeratici di età pleistocenica appartenenti alla parte alta del Supersistema del Tavoliere delle Puglie, aventi spessori medi variabili dai 10 ai 25 m e poggianti con contatto discordante sulle argille di base (ASP), queste ultime appartenenti alla parte alta dell'Unità di Avanfossa Bradanica, non affioranti nelle vicinanze dei siti interessati dall'impianto.



Stralcio della Carta Geologica d'Italia 1:100.000 - Foglio 175 Cerignola

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE UBICATO ENTRO IL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) LOC. SAN CARLO D'ASCOLI, DENOMINATO LIMES 14 DELLA POTENZA DI 11,712 MWp

Progetto Definitivo

Dal punto di vista **geomorfologico**, le aree di impostazione dei pannelli fotovoltaici si collocano nell'ambito di una zona pianeggiante, con pendenze dell'ordine del 1 %, esente da movimenti gravitativi.

Non si rilevano fenomeni di sheet erosion e rill erosion.

Circa il potenziale **rischio geomorfologico e sismico** si evidenzia quanto segue:

- Frane: l'area è pianeggiante ed esente dal rischio di frana.
- Trattandosi di una zona pianeggiante si possono escludere rischi alle strutture prodotti da movimenti gravitativi.
- Erosione: la blanda morfologia e la distanza da corsi d'acqua significativi consentono di escludere rischi di erosione.

Dal punto di vista **sismico**, il territorio del Comune di Ascoli Satriano, secondo la nuova classificazione sismica (O.P.C.M. 20.03.2003 e succ. mod. ed integr.) ricade in Zona 1.

Per quanto attiene al **rischio idrogeologico**, l'area non ricade in nessuna zona di rischio del Piano di bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità di Bacino della Puglia-

La zona di imposta del campo fotovoltaico non è interessata dal vincolo idrogeologico.

Circa il potenziale rischio idraulico si evidenzia che l'area in questione, come riportato nella carta del P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico – Servizio Cartografico Regione Puglia), **non interferisce con nessuna fascia fluviale soggetta al rischio di inondazione**.

Vegetazione e flora

La vegetazione naturale e seminaturale del territorio in esame risulta essere fortemente degradata dalla prolungata azione antropica e si presenta localizzata, all'interno di un contesto agricolo, in alcuni lembi isolati tra di loro.

Nell'ambito dei rilievi fitosociologici condotti nelle porzioni di territorio oggetto dell'intervento non risulta esservi nessuna specie rilevante o di interesse conservazionistico in quanto inclusa nella Scheda Natura 2000 o d'importanza comunitaria (Dir. 92/43 CEE) o nelle "Liste Rosse Regionali" della Società Botanica Italiana o in categorie IUCN.

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE UBICATO ENTRO IL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) LOC. SAN CARLO D'ASCOLI, DENOMINATO LIMES 14 DELLA POTENZA DI 11,712 MWp

Progetto Definitivo

Per quanto attiene la presenza di alberi definibili come monumentali (Legge 14 gennaio 2013 , n. 10 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani” e L.R. 04/06/07, n. 14 “Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia”), nel sito in esame, a seguito dei sopralluoghi eseguiti nell’area di progetto e delle ricerche bibliografiche effettuate, è emerso che le superfici oggetto dell’intervento non sono interessate dalla presenza di alberi di qualsiasi specie protetta, ulivi compresi.

Nelle aree direttamente interessate dall’installazione dei pannelli fotovoltaici e dalle relative aree di cantiere o immediatamente adiacenti ad esse la vegetazione è rappresentata esclusivamente da specie erbacee di interesse agronomico costituite per la maggior parte da seminativi. Gli interventi previsti nell’ambito del progetto non interferiranno in alcun modo, né durante la fase di cantiere né durante il funzionamento, con la vegetazione naturale/seminaturale e con gli alberi presenti.

Fauna

Per caratterizzare l’area d’intervento (scala locale) dal punto di vista faunistico, sono stati scelte quattro classi di vertebrati: Invertebrati, Rettili, Uccelli e Mammiferi. Questa scelta è motivata da diverse considerazioni tra cui si può evidenziare il fatto che le specie appartenenti a questi gruppi occupano diversi habitat terrestri e acquatici, si trovano nei diversi livelli delle reti trofiche e includono specie sensibili a cambiamenti ambientali.

Poiché la zona, pur appartenendo al comprensorio indagato dall’Osservatorio di Ecologia Appenninica, non risulta importante o significativa sotto il profilo ambientale, i dati di archivio su di essa sono piuttosto scarsi essendo indagata solo marginalmente. L’elenco delle specie presenti nella zona deriva, quindi, da una serie di osservazioni sporadiche o comunque non sistematiche.

SPECIE PRESENTI	Schede natura 2000	Lista Rossa	Area di riproduzione	Area di alimentazione	Presenza sporadica
INVERTEBRATI					
<i>Euscorpis italicus</i>					X
<i>Argiope bruennichi</i>					X
<i>Tegenaria domestica</i>			X	X	
<i>Epeira crociata</i>					X
<i>Gryllus campestris</i>			X	X	
<i>Pholidoptera griseoptera</i>			X	X	
<i>Ephigger ephigger</i>					X
<i>Oedidopa germanica</i>					X
<i>Mantis religiosa</i>					X
<i>Forficula auicularia</i>			X	X	

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE UBICATO ENTRO IL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) LOC. SAN CARLO D'ASCOLI, DENOMINATO LIMES 14 DELLA POTENZA DI 11,712 MWp

Progetto Definitivo

<i>Graphosoma italicum</i>			X	X	
<i>Acanthosoma haemorroidale</i>			X	X	
<i>Tingis cardui</i>					X
<i>Ligaeus saxatilis</i>			X	X	
<i>Lyristes plebejus</i>			X	X	
<i>Cercopis vulnerata</i>					X
<i>Necrophorus sp.</i>			X	X	
<i>Geotrupes stercorarius</i>					X
<i>Cetonia aurata</i>			X	X	
<i>Oedemera nobilis</i>			X	X	
<i>Meloe proscarabeus</i>					X
<i>Coccinella septempunctata</i>					X
<i>Timarcha tenebricosa</i>			X	X	
<i>Vespa crabro</i>					X
<i>Papilio machaon</i>					X
<i>Argynnis paphia</i>					X
<i>Polignonia c-album</i>					X
<i>Limentis camilla</i>					X
<i>Vanessa atalanta</i>					X
<i>Polyommatus icarus</i>					X
<i>Pieris sp.</i>			X	X	
<i>Zygaena filipendulae</i>					X
<i>Syntomis phegea</i>					X
<i>Diplolepis rosae</i>					X
<i>Xilocopa violacea</i>			X	X	
<i>Bombus lucorum</i>					X

SPECIE PRESENTI	Schede natura 2000	Lista Rossa	Area di riproduzione	Area di alimentazione	Presenza sporadica
VERTEBRATI-RETTILI					
<i>Podarcis muralis</i>			X	X	
<i>Podarcis sicula</i>			X	X	
<i>Lacerta viridis</i>					X
<i>Chalcides chalcides</i>					X
<i>Coluber viridiflavus carbonarius</i>					X
<i>Elaphe quatuorlineata</i>	X				X

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE UBICATO ENTRO IL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) LOC. SAN CARLO D'ASCOLI, DENOMINATO LIMES 14 DELLA POTENZA DI 11,712 MWp

Progetto Definitivo

SPECIE PRESENTI	Schede natura 2000	Lista Rossa	Area di riproduzione	Area di alimentazione	Presenza sporadica
VERTEBRATI-MAMMIFERI					
<i>Erinaceus europeus</i>			X	X	
<i>Sorex araneus</i>					X
<i>Pitymys savii</i>			X	X	
<i>Apodemus sp.</i>			X	X	
<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>		LR		X	
<i>Rhinolophus hipposideros</i>		VU			X
<i>Myotis myotis</i>		LR		X	
<i>Pipistrellus pipistrellus</i>				X	
<i>Plecotus auritus meridionalis</i>				X	
<i>Vulpes vupes</i>			X	X	
<i>Mustela nivalis</i>					X
<i>Martes foina</i>					X

Per quanto attiene l'avifauna di seguito si riporta l'elenco delle specie individuate con il relativo interesse conservazionistico.

Ordine/Famiglia/Specie	Dir. "Uccelli"	Lista rossa
Famiglia Phasianidae		
Quaglia <i>Coturnix coturnix</i>		DD
Famiglia Anatidae		
Germano reale <i>Anas platyrhynchos</i>		LC
Famiglia Charadriidae		
Folaga <i>Fulica atra</i>		
Ordine Falconiformes		
Famiglia Accipitridae		
Poiana <i>Buteo buteo</i> (Linnaeus, 1758) M reg, W		LC
Falco pecchiaiolo <i>Pernis apivorus</i> (Linnaeus, 1758) M reg, W	X	LC
Nibbio reale <i>Milvus milvus</i> (Linnaeus 1758) SB, M reg, W	X	VU(2011)
Famiglia Falconidae		
Gheppio <i>Falco tinnunculus</i> (Linnaeus, 1758) SB, M reg, W		
Famiglia Strigidae		
Assiolo <i>Otus scops</i>		LC
Civetta <i>Athene noctua</i>		
Famiglia Tytonidae		
Barbagianni <i>Tyto alba</i>		LC
Ordine Cuculiformes		
Famiglia Cuculidae		
Cuculo <i>Cuculus canorus</i> (Linnaeus, 1758) M reg, B		
Ordine Apodiformes		

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE UBICATO ENTRO IL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) LOC. SAN CARLO D'ASCOLI, DENOMINATO LIMES 14 DELLA POTENZA DI 11,712 MWp

Progetto Definitivo

Famiglia Apodidae		
Rondone Apus apus (Linnaeus, 1758) M reg, B		
Ordine Coraciiformes		
Famiglia Upupidae		
Upupa Upupa epops (Linnaeus, 1758) M reg, B, W irr		
Ordine Piciformes		
Famiglia Picidae		
Picchio verde Picus viridis (Linnaeus, 1758) SB		LR
Ordine Passeriformes		
Famiglia Alaudidae		
Cappellaccia Galerida cristata (Linnaeus, 1758) SB		DD*
Allodola Alauda arvensis (Linnaeus, 1758) SB, M reg, W		
Famiglia Hirundinidae		
Rondine Hirundo rustica (Linnaeus, 1758) M reg, B		
Famiglia Motacillidae		
Ballerina bianca Motacilla alba (Linnaeus, 1758) SB, M reg, W		
Cutrettola Motacilla flava (Linnaeus 1758) M reg, B		
Famiglia Turdidae		
Pettiroso Erithacus rubecula (Linnaeus, 1758) SB, M reg, W		
Usignolo Luscinia megarhynchos C.L. (Brehm, 1831) M reg, B		
Stiaccino Saxicola rubetra (Linnaeus 1758) M reg		
Monachella Oenanthe hispanica (Linnaeus 1758) M reg, B		VU
Culbianco Oenanthe oenanthe (Linnaeus 1758) M reg, B		
Saltimpalo Saxicola torquatus (Linnaeus, 1766) SB, M reg, W		
Merlo Turdus merula (Linnaeus, 1758) SB, M reg, W		
Famiglia Sylvidae		
Capinera Sylvia atricapilla (Linnaeus, 1758) SB, M reg, W		
Sterpazzola Sylvia communis (Latham, 1787) M reg, B, W ?		
Occhiocotto Sylvia melanocephala (J.F. Gmelin, 1789) SB, M reg, W		
Lui piccolo Phylloscopus collybita (Vieillot, 1817) SB, M reg, W		
Sterpazzolina Sylvia cantillans (Pallas, 1764) M reg, B		
Beccamoschino Cisticola juncidis (Rafinesque 1810) SB, M reg, W		
Famiglia Aegithalidae		
Codibugnolo Aegithalos caudatus (Linnaeus, 1758) SB		
Famiglia Paridae		
Cinciallegra Parus major (Linnaeus, 1758) SB, M irr ?		
Famiglia Oriolidae		
Rigogolo Oriolus oriolus (Linnaeus, 1758) M reg, B		
Famiglia Corvidae		
Ghiandaia Garrulus glandarius (Linnaeus, 1758) SB		
Gazza Pica pica (Linnaeus, 1758) SB		
Cornacchia grigia Corvus cornix (Linnaeus, 1758) SB		
Famiglia Sturnidae		
Storno Sturnus vulgaris (Linnaeus, 1758) SB, M reg, W		
Famiglia Passeridae		
Passera europea Passer domesticus (Linnaeus, 1758) SB		

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE UBICATO ENTRO IL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) LOC. SAN CARLO D'ASCOLI, DENOMINATO LIMES 14 DELLA POTENZA DI 11,712 MWp

Progetto Definitivo

Famiglia Fringillidae		
Fringuello <i>Fringilla coelebs</i> (Linnaeus, 1758) SB, M reg, W		
Verzellino <i>Serinus serinus</i> (Linnaeus, 1766) SB, M reg, W		
Verdone <i>Carduelis chloris</i> (Linnaeus, 1758) SB, M reg, W		
Cardellino <i>Carduelis carduelis</i> (Linnaeus, 1758) SB, M reg, W		
Famiglia Emberizidae		
Zigolo giallo <i>Emberiza citrinella</i> (Linnaeus, 1758) SB, M reg, W		
Strillozzo <i>Miliaria calandra</i> (Linnaeus, 1758) SB, M reg, W		

Di seguito si riporta un elenco delle specie di chiroteri presenti nell'area di studio:

specie	rilevamento durante transetto con autoveicolo	rilevamento in punti di ascolto temporaneo	rilevamento in punti di ascolto fisso	segnalazione bibliografica o campione museale
<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>				X (1)
<i>Myotis myotis</i>		X		
<i>Myotis sp 1 (daubentonii ?)</i>		X		X (2)
<i>Pipistrellus pipistrellus</i>	X	X	X	X (2)
<i>Pipistrellus kuhlii</i>	X	X	X	X (2)
<i>Hypsugo savii</i>			X	X (2)
<i>Eptesicus serotinus</i>	X			X (2)
<i>Tadarida teniotis</i>	X			

Unità ecosistemiche

Attraverso osservazioni di campo sulle diverse componenti ambientali si sono individuati ambiti omogenei definibili come sistemi ecologici delimitabili anche se facenti parte del complesso mosaico ambientale.

Nel contesto territoriale esaminato, tale mosaico si è rivelato generalmente semplificato e fonte di scarsa diversità di habitat di tipo floristico e faunistico, con ripercussioni sulla biodiversità. Particolare peso in tale valutazione ha assunto non tanto la mera presenza puntuale ma la reale estensione, disposizione reciproca, qualità e valore degli ambienti presenti.

Quelli potenzialmente più significativi assumono nella maggior parte dei casi un valore prettamente puntuale e residuale, con scarse connessioni ecologiche funzionali e strutture semplificate.

Sotto questo punto di vista nell'area non si rinvergono ecosistemi ad alto interesse naturalistico.

Nell'area di studio si sono individuati i seguenti sistemi ambientali:

- Ecosistema delle zone agricole;
- Ecosistema delle zone di transizione;
- Ecosistema dei pascoli arborati;

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE UBICATO ENTRO IL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) LOC. SAN CARLO D'ASCOLI, DENOMINATO LIMES 14 DELLA POTENZA DI 11,712 MWp

Progetto Definitivo

- Ecosistema dei boschi;
- Ecosistema degli arbusteti;
- Ecosistema delle zone umide.

L'obiettivo della caratterizzazione del funzionamento e della qualità di un sistema ambientale, si può ritrovare nell'Allegato II "Caratterizzazione ed analisi delle componenti e dei fattori ambientali" del D.P.C.M. 27/12/1988: stabilire gli effetti significativi determinati dall'opera sull'ecosistema e sulle formazioni ecosistemiche presenti al suo interno.

L'analisi degli ecosistemi ha avuto quindi come obiettivo quello di valutare la "qualità" a livello ecosistemico dei diversi ambienti riscontrati al fine di acquisire informazioni su struttura, dinamica, valore, efficienza, diversità di specie e di habitat di interesse naturalistico da salvaguardare e mettere il tutto in relazione alle operazioni di cantiere e di esercizio dell'opera oggetto della valutazione per valutarne la compatibilità.

Le unità ecosistemiche sono state individuate, caratterizzate ed analizzate sulla base:

- del microclima, morfologia e struttura degli ambiti delimitati;
- delle principali funzioni esercitate (funzione protettiva della vegetazione; utilizzazione dei diversi ambiti da parte della fauna come cover, cibo, siti di riproduzione; funzione degli ambiti nella rete ecologica; ecc.);
- della potenziale evoluzione nel tempo della componente vegetazionale;
- della loro criticità e vulnerabilità attraverso:
 - la rete trofica;
 - la diversità biologica a vari livelli con particolare riferimento alla presenza di specie vegetali ed animali particolarmente protetti (utilizzando ad esempio il criterio di liste rosse e simili);
 - il grado di maturità degli ecosistemi, della qualità, dello stato di degrado;
 - la capacità di resistenza alle perturbazioni.

L'area d'indagine presenta una scarsa variabilità ecosistemica principalmente data dall'uniformità morfologica che vede il prevalere di aree pianeggianti o collinari con presenza dominante di seminativi asciutti, inquadrabili all'interno dell'Unità ecosistemica agricola che costituisce la matrice ecosistemica, essa si presenta dominante all'interno del contesto ecosistemico. Questa omogeneità spaziale caratterizza il territorio come elemento di scarso interesse per molte specie che giovano invece della presenza di ambiti con caratteristiche diverse per comporre il loro habitat.

Gli elementi con maggiore valenza relativa, oltre ad essere semplificati nella loro struttura, si presentano frammentati e non hanno connessione con ecosistemi naturali o naturaliformi; pertanto non assumono mai una vera funzione di connessione all'interno di una rete ecologica a scala locale o territoriale.

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE UBICATO ENTRO IL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) LOC. SAN CARLO D'ASCOLI, DENOMINATO LIMES 14 DELLA POTENZA DI 11,712 MWp

Progetto Definitivo

Paesaggio

In una visione di area vasta il settore di territorio in oggetto, posto nel settore meridionale della provincia di Foggia, si colloca nella zona del Basso Tavoliere delle Puglie ed è caratterizzato da un territorio agricolo con dominanza di seminativi. Oltre ai centri abitati ed alla viabilità, l'elemento antropico che maggiormente caratterizza l'Ambiti di Paesaggio in oggetto è la masseria, tipica azienda agricola autosufficiente baricentrica rispetto ai terreni da essa dipendenti. Negli ultimi 15 anni si è osservato un aumento del numero di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili in questo settore dovuti principalmente alla caratterizzazione anemometrica e solare della regione, tanto che ormai si può parlare di "paesaggio eolico e fotovoltaico".

A livello locale il paesaggio presenta tutte le caratteristiche tipiche dell'Ambito di Paesaggio nel quale ricade. Si tratta infatti di un territorio pianeggiante con lievi colline in cui si riconosce la matrice di seminativi asciutti dove si inseriscono limitate colture arboree e, localmente, elementi naturali e seminaturali quali boschi e pascoli arborati.



Paesaggio tipico, foto scattata internamente all'area di progetto

Descrizione dei probabili impatti

In base agli studi sullo stato iniziale del sito e dell'ambiente, alla sensibilità e alla fragilità del sistema indagato oggetto dell'intervento proposto è stata effettuata l'analisi degli impatti ambientali attesi, conseguenti alle opere previste in progetto; in particolare sulla flora, sulla fauna, sugli ambienti naturali e sugli equilibri ecologici.

Nell'ambito di tale valutazione si sono prese in esame due diverse fasi della vita dell'intervento: la costruzione (fase di cantiere) e la successiva attività di funzionamento dell'impianto (fase di esercizio).

Per quanto riguarda la *fase di costruzione* sono state individuate le seguenti azioni:

- scavi del terreno per la realizzazione dei sistemi di fondazione delle cabine elettriche;
- costruzione di opere permanenti (fondazioni, strade, ecc.);
- uso di mezzi pesanti per trasporti e costruzione;

Nella *fase di esercizio* le azioni possono essere rappresentate dalle seguenti attività:

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE UBICATO ENTRO IL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) LOC. SAN CARLO D'ASCOLI, DENOMINATO LIMES 14 DELLA POTENZA DI 11,712 MWp

Progetto Definitivo

- funzionamento dell'impianto anche in relazione agli impianti già esistenti nell'area circostante
- attività di manutenzione e controllo dell'impianto.

ATTRIBUTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

ATTRIBUTO 1
<i>Favorevole</i> : impatto che comporta effetti positivi sulla singola componente ambientale individuata (ricettore);
<i>Sfavorevole</i> : impatto che comporta effetti negativi sulla singola componente ambientale individuata (ricettore);
<i>Non significativo</i> : impatto che comporta effetti non significativi sulla singola componente ambientale individuata (ricettore)

ATTRIBUTO 2
<i>Mitigabile</i> : impatto sfavorevole per il quale sono possibili azioni di mitigazione degli effetti negativi sulla singola componente ambientale individuata (ricettore);
<i>Non mitigabile</i> : impatto sfavorevole per il quale non sono possibili azioni di mitigazione degli effetti negativi sulla singola componente ambientale individuata (ricettore);

ATTRIBUTO 3
<i>Irreversibile</i> : impatto che non può essere riassorbito dall'ambiente in tempi definiti;
<i>Reversibile dovuto a fattore causale permanente</i> : impatto che può essere riassorbito dall'ambiente in tempi definiti e senza alcun intervento di mitigazione da parte dell'uomo e causato da un'azione di progetto che si verificherà per un lungo o indefinito periodo di tempo;
<i>Reversibile dovuto a fattore causale temporaneo</i> : impatto che può essere riassorbito dall'ambiente in tempi definiti e senza alcun intervento di mitigazione da parte dell'uomo e causato da un'azione di progetto che si verificherà per un breve o definito periodo di tempo.

ATTRIBUTO 4
<i>Probabilità di evento dell'impatto</i> , suddivisa in tre classi:
<i>sicuro</i> : impatto che si manifesta ogni qualvolta si verifica la relativa azione di progetto, la quale deve essere comunque certa;
<i>probabile</i> : <i>impatto</i> che si manifesta con buone probabilità al verificarsi della

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE UBICATO ENTRO IL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) LOC. SAN CARLO D'ASCOLI, DENOMINATO LIMES 14 DELLA POTENZA DI 11,712 MWp

Progetto Definitivo

relativa azione di progetto;
<i>poco probabile</i> : impatto che difficilmente si manifesta al verificarsi della relativa azione di progetto.

ATTRIBUTO 5
<i>Intensità di evento dell'impatto</i> , suddivisa in quattro livelli:
<i>alta</i> : intensità dell'impatto massima;
<i>media</i> : impatto dall'intensità rimarchevole;
<i>bassa</i> : impatto dall'intensità contenuta.

ATTRIBUTO 6
<i>Breve termine</i> : impatto i cui effetti si manifestano in tempi relativamente brevi rispetto al momento in cui si verifica l'azione di progetto relativa;
<i>Lungo termine</i> : impatto i cui effetti si manifestano in tempi relativamente lunghi rispetto al momento in cui si verifica l'azione di progetto relativa.

ATTRIBUTO 7
<i>Locale</i> : impatto che interessa un'area limitata al bacino di utenza dell'opera progettata;
<i>Area Vasta</i> : impatto che interessa aree più ampie del bacino di utenza dell'opera.

Gli impatti per i seguenti ricettori sono così riassumibili

Ricettore aria e clima:

- **Fase di cantiere**: Impatto *sfavorevole mitigabile*, di intensità *bassa*, *temporaneo*, *locale*, *poco probabile*.
- **Fase di esercizio**: Impatto *favorevole*, di intensità *alta*, *permanente*, su area *vasta* in tempi *lunghi*, *sicuro*.

Ricettore suolo e sottosuolo:

- **Fase di cantiere**: Impatto *sfavorevole mitigabile*, di intensità *alta*, *temporaneo*, *locale*, *probabile*.
- **Fase di esercizio**: Impatto *significativo*, di intensità *alta*, *temporaneo*, *locale*, *sicuro*

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE UBICATO ENTRO IL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) LOC. SAN CARLO D'ASCOLI, DENOMINATO LIMES 14 DELLA POTENZA DI 11,712 MWp

Progetto Definitivo

Ambiente idrico:

- **Fase di cantiere:** *Impatto non significativo, di intensità bassa, temporaneo, locale, probabile.*
- **Fase di esercizio:** *Impatto non significativo, di intensità bassa, temporaneo, locale, poco probabile.*

Ricettore vegetazione:

- **Fase di cantiere:** *Impatto sfavorevole mitigabile, di intensità bassa, temporaneo, locale, poco probabile*
- **Fase di esercizio:** *Impatto non significativo*

Ricettore fauna:

- **Fase di cantiere:** *Impatto sfavorevole mitigabile, di intensità bassa, temporaneo, locale, probabile*
- **Fase di esercizio:** *Impatto non significativo*

Ricettore ecosistemi:

- **Fase di cantiere:** *Impatto non significativo*
- **Fase di esercizio:** *Impatto non significativo*

Ricettore popolazione umana:

- **Fase di cantiere:** *Impatto sfavorevole mitigabile, di intensità bassa, temporaneo, locale, poco probabile¹*
- **Fase di esercizio:** *Impatto favorevole, di intensità alta, permanente, su area vasta in tempi lunghi, sicuro*

Ricettore paesaggio:

- **Fase di cantiere:** *Impatto sfavorevole, mitigabile, di intensità bassa, temporaneo, locale, poco probabile*
- **Fase di esercizio:** *Impatto sfavorevole non mitigabile, di intensità alta, temporaneo, locale*

Impatti cumulativi derivanti dalla presenza di altri impianti

Come si evince dalle mappe del catasto FER DGR 2122 del Portale SIT Puglia nel raggio di 3 km dal perimetro dell'impianto in oggetto, sorgono vari impianti eolici e fotovoltaici registrati come "Realizzati" e/o con "Iter di

¹ La scarsa probabilità attribuita a tale impatto è motivata soprattutto dalla ridottissima densità abitativa della zona

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE UBICATO ENTRO IL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) LOC. SAN CARLO D'ASCOLI, DENOMINATO LIMES 14 DELLA POTENZA DI 11,712 MWp

Progetto Definitivo

Autorizzazione Unica chiuso positivamente”:

- ID catasto FER F/117/08 – impianto fotovoltaico
- ID catasto FER F7N12F1 - parco eolico
- ID catasto FER JQJ4936 - parco eolico
- ID catasto FER BP19Y64 - parco eolico
- ID catasto FER E/03/05 - parco eolico.

Si precisa che nonostante alcuni dei suddetti impianti nell’anagrafe FER risultino ancora nello “stato” *iter di autorizzazione unica chiuso positivamente*, gli stessi sono invece esistenti ed in funzione.

Applicando i parametri di verifica della DD 162 del 26/06/2014, in considerazione della poca distanza fra gli impianti esistenti, **si ritiene che questo genererà un impatto cumulativo** sotto il profilo paesaggistico.

Impatti dovuti all'utilizzazione delle risorse naturali

Non si prevede utilizzazione di risorse naturali in nessuna delle due fasi (cantiere ed esercizio).

Impatti dovuti ai campi elettromagnetici

Campi elettromagnetici

Le opere elettriche di progetto, grazie anche alle soluzioni costruttive scelte ed alla scelta di ubicazione delle stesse, rispetteranno i limiti posti dalla vigente normativa.

Valutazione complessiva degli impatti

A valle dell'analisi degli impatti per ogni singolo recettore ambientale nelle due fasi di processo (costruzione ed esercizio) nonché delle loro sinergie o effetti cumulativi, verificato che la tipologia di intervento non produce impatti significativi su scala vasta, è possibile formulare una valutazione del grado di **vulnerabilità ambientale** a livello locale.

Tale analisi è consistita nel verificare, in base alla somma delle componenti individuate, il grado di sensibilità di habitat, comunità e specie ai cambiamenti prodotti nell'ambiente dall'intervento programmato ed implica pertanto una combinazione di fattori intrinseci ed estrinseci.

La misura della vulnerabilità dell'ecosistema o di un complesso di unità ambientali è stata espressa, su base soggettiva, utilizzando una scala composta da quattro livelli (Alta, media, bassa, trascurabile).

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE UBICATO ENTRO IL TERRITORIO COMUNALE DI ASCOLI SATRIANO (FG) LOC. SAN CARLO D'ASCOLI, DENOMINATO LIMES 14 DELLA POTENZA DI 11,712 MWp

Progetto Definitivo

Dalla sintesi di tale valutazione è possibile desumere che l'impianto ricada nella zona classificata come a **vulnerabilità ambientale media**.

Conclusioni

Lo Studio di Impatto Ambientale effettuato ha preso in considerazione tutti i possibili impatti (anche di tipo cumulativo) che la realizzazione dell'impianto potrebbe avere sulle principali componenti ambientali (vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi) e paesaggistiche, sia a scala vasta che locale. Le valutazioni espresse nello studio hanno tenuto conto delle caratteristiche, dimensioni e localizzazione territoriale del progetto nonché delle misure di mitigazione da esso previste e del piano di monitoraggio post-opera delle componenti ambientali interessate.

In conclusione, considerati:

- tutti i fattori intrinseci ed estrinseci al progetto (tipologia, dimensione, localizzazione);
- il contesto ambientale ed ecosistemico a scala vasta e locale;
- il grado degli impatti generati sui singoli recettori ambientali;
- le considerazioni espresse in merito all'inserimento paesaggistico;
- le previste misure di mitigazione degli impatti;
- le ricadute sociali ed economiche conseguenti alla realizzazione dell'opera;

è possibile definire l'impianto fotovoltaico in esame, nel suo complesso, **compatibile con il contesto ambientale** nel quale è prevista la sua realizzazione.

Ingenium Engineering srl